

CONTRO LO SFRUTTAMENTO

VADEMECUM LEGALE

novembre 2023



CONTRO LO SFRUTTAMENTO. VADEMECUM LEGALE

PER COMBATTERE LO SFRUTTAMENTO OCCORRE
INNANZITUTTO CONOSCERE I PROPRI DIRITTI.
VEDIAMO QUINDI COSA PREVEDE LA LEGGE

L'attività di caporalato e lo sfruttamento dei lavoratori **sono un reato**, che si verifica quando:

- 1) il caporale trova i lavoratori da impiegare al lavoro presso altre persone in condizioni di sfruttamento;
- 2) il datore di lavoro impiega i lavoratori, trovati anche con l'aiuto dei caporali, sottoponendoli a condizioni di sfruttamento **(A)** ed approfittando del loro stato di bisogno **(B)**.

(A) ESEMPI DI SFRUTTAMENTO PREVISTI DALLA LEGGE

- 1) **La paga molto più bassa** di quella prevista dai contratti collettivi che firmano i sindacati o comunque sproporzionata rispetto alla quantità e qualità del lavoro prestato (es. 4 euro l'ora per 10 ore di lavoro nei campi);
- 2) **Il mancato rispetto del limite di ore di lavoro**, la mancanza del riposo, anche settimanale e delle ferie previsti dalla legge (es. più di otto ore al giorno senza pausa, sette giorni su sette);

- 3) Violazione degli obblighi di **sicurezza sul lavoro** (es. mancanza di scarpe, caschi e attrezzatura adatta o protezioni);
- 4) Costringere il lavoratore a condizioni di lavoro, a metodi di sorveglianza o a situazioni alloggiative **degradanti** (es. lavorare senza acqua sotto il sole, essere obbligati a dormire nelle baracche ed essere trasportati dai caporali sui campi e sorvegliati dagli stessi o dal datore di lavoro).

La pena aumenta se...

- 1) i lavoratori sono più di tre;
- 2) i lavoratori hanno **meno di sedici anni**;
- 3) i lavoratori sono stati messi in pericolo (es. si possono ammalare o fare male facilmente)

B ESEMPI DI STATO DI BISOGNO

Problemi economici per cui il lavoratore non può permettersi le esigenze di base come il cibo e la casa, dunque non può realmente scegliere a quali condizioni lavorare. I lavoratori stranieri sono particolarmente a rischio perché lontani dalla loro famiglia e spesso costretti per forza di cose ad accettare condizioni lavorative insostenibili a causa della mancanza di documenti, o di una dimora dignitosa o dei debiti contratti per arrivare in Italia.

N.B. Il datore di lavoro che assume lavoratori senza permesso di soggiorno commette un reato.

PERMESSO DI SOGGIORNO E DENUNCIA DI SFRUTTAMENTO

PERMESSO DI SOGGIORNO PER GRAVE SFRUTTAMENTO LAVORATIVO

I lavoratori che denunciano i propri datori di lavoro o sfruttatori e aiutano la polizia nelle indagini hanno diritto al permesso di soggiorno per grave sfruttamento lavorativo.

La durata è di **sei mesi e può essere rinnovato** per un anno o per il periodo della durata del procedimento penale.

Con questo permesso si può lavorare e può essere convertito in un permesso per lavoro autonomo o subordinato. Il permesso di soggiorno è revocato in caso di condotta contraria alle finalità, ad esempio se il lavoratore riprende a lavorare per le stesse persone che ha denunciato.

PERMESSO DI SOGGIORNO «PER MOTIVI DI PROTEZIONE SOCIALE»

Anche senza la denuncia i cittadini stranieri che si trovino in situazioni di violenza o di grave sfruttamento (anche per lavoro) possono ottenere un **PERMESSO DI SOGGIORNO «PER MOTIVI DI PROTEZIONE SOCIALE»**.

Questo permesso viene rilasciato dal Questore quando emergano **concreti pericoli per lo straniero o siano accertate situazioni di violenza o sfruttamento e con l'obiettivo di consentirgli di sottrarsi alla violenza o ai**

condizionamenti subiti (anche da organizzazioni criminali) e di partecipare ad un programma di assistenza ed integrazione sociale.

Anche questo permesso ha una durata di sei mesi, è rinnovabile e convertibile anche in permesso per motivi di studio, consente inoltre l'accesso ai servizi assistenziali (es. disoccupazione) e allo studio, nonché l'iscrizione nelle liste di collocamento e si può lavorare.

IL PERMESSO PER PROTEZIONE SPECIALE

A marzo 2023 è cambiata la legge riguardo il riconoscimento e la conversione del **permesso di soggiorno per protezione speciale**.

La modifica riguarda nello specifico l'eliminazione della parte della norma che andava a esaltare la salvaguardia, la tutela e il rispetto della vita privata e familiare dello straniero.

Oggi la Protezione speciale (e quindi un permesso della durata di 2 anni, rinnovabile) **viene riconosciuta**:

- **qualora vi sia rischio di persecuzione** per motivi di etnia, di sesso, di lingua, di cittadinanza, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali o sociali, di orientamento sessuale e di identità di genere;
- **qualora vi sia rischio di tortura** o di subire trattamenti inumani o degradanti;
- **qualora ricorrano tutti gli obblighi costituzionali o internazionali**, tra i quali indubbiamente anche il diritto al rispetto della vita privata e familiare di cui all'art. 8 Convenzione europea dei diritti umani.

Si ritiene quindi che ancora si possa tenere in considerazione il diritto ed il rispetto della vita privata e familiare instaurata negli anni in Italia alla luce degli obblighi costituzionali ed internazionali che certamente non possono essere modificati o derogati da una legge nazionale.

Altra modifica che è avvenuta riguarda l'impossibilità di richiedere il permesso di soggiorno per protezione speciale direttamente al Questore e l'impossibilità di convertire in lavoro la protezione speciale richiesta ed ottenuta dopo le modifiche del 10/03/2023.


È importante specificare alcuni aspetti:


- 1) Per tutte le domande di protezione internazionale e di richiesta di permesso di soggiorno per protezione speciale (anche quelle rivolte direttamente al Questore) presentate fino all'11/03/2023 si applica la disciplina precedente, (cioè quella che prevedeva il riconoscimento della protezione speciale anche per salvaguardare, tutelare e rispettare la vita privata e familiare dello straniero in Italia);
- 2) Anche la richiesta di appuntamento per formalizzare la protezione internazionale e/o la protezione speciale presentata prima dell'11/03/2023 garantisce, ai richiedenti, l'applicazione della vecchia normativa e quindi i vantaggi previsti dalla norma precedentemente in vigore il D.L. 10/03/2023 n. 20;
- 3) Per tutte le domande di protezione internazionale e/o di protezione speciale presentate fino all'11/03/2023 che ad oggi si trovino dinanzi la Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale (fase amministrativa) o dinanzi alla Sezione Specializzata Immigrazione di un Tribunale d'Italia, si applica la normativa precedente e quindi quella previgente il D.L. 10/03/2023 n. 20;
- 4) Il permesso di soggiorno per protezione speciale ottenuto a seguito di richiesta presentata dopo il 10/03/2023 non potrà essere convertito


in permesso di soggiorno per motivi di lavoro, come non potrà essere convertito il permesso di soggiorno ottenuto per calamità o per cure mediche, tuttavia non si esclude possa essere convertito in altri permessi (famiglia, coesione familiare...);


- 5) Il permesso di soggiorno per protezione speciale ottenuto dopo la nuova normativa (10/03/2023) ha una durata di 2 anni ed il suo rinnovo è subordinato alla rivalutazione da parte della Commissione territoriale competente. Il permesso potrà essere rinnovato ogni 2 anni senza limiti, sempre se i requisiti che hanno permesso il suo rilascio non sono cambiati;
- 6) Il permesso di soggiorno per protezione speciale sia ottenuto con la vecchia normativa che con la nuova permette di svolgere attività lavorativa sia in forma subordinata che autonoma;
- 7) Il permesso di soggiorno per protezione speciale per il quale si applica la normativa in essere prima del 10/03/2023, che viene rilasciato per radicamento sul territorio potrà essere rinnovato per una sola volta e per la durata di 1 anno, mantenendo la possibilità di essere convertito in permesso per motivi di lavoro.
- 8) Si presuppone, visto il vuoto normativo, che un permesso di soggiorno per protezione speciale per il quale si applica la vecchia normativa (quella prima del 10/03/2023), che viene rilasciato allo straniero perché c'è il rischio di persecuzione di tortura o di subire trattamenti inumani o degradanti una volta rientrato nel proprio Paese di Origine, (e quindi rilasciato non per integrazione e radicamento) sia sempre rinnovabile per due anni, mantenendo la possibilità di essere convertito in permesso per motivi di lavoro.


PROGETTO DIRITTI ONLUS è un'associazione che fornisce informazioni, orientamento e assistenza legale agli stranieri in Italia.

 **Lo sportello legale in Sicilia** si trova a Catania in piazza Giovanni XXIII n. 9, nei pressi della stazione centrale.

 0039 – 3303100216


 gaetanomariopasqualino@gmail.com


 **Lo sportello legale a Roma** è in via Ettore Giovenale n.79.

 0039 – 06298777


 segreteria@progettodiritti.it


MEDICI PER I DIRITTI UMANI – MEDU è un'organizzazione che fornisce assistenza ai lavoratori stranieri impiegati in agricoltura in Calabria. *"Con il nostro camper, offriamo assistenza medica, informazioni sul diritto alla salute (STP, ENI, tessera sanitaria), informazioni sui diritti dei lavoratori in agricoltura (contratto, disoccupazione agricola), orientamento ai servizi del territorio (ambulatori, sindacati, sportelli di supporto legale, residenza)."*


 0039 – 3291599227

 terragiusta@
mediciperidirittiumani.org

L'ARCI REGGIO CALABRIA APS è attiva nel campo della tutela dei diritti e della cultura della legalità, della promozione della cittadinanza attiva, della valorizzazione dell'ambiente e del territorio e dell'integrazione dei cittadini stranieri.


 Sede amministrativa Via Giovanni Gronchi n.32, Reggio Calabria


 0039 – 0965884848


 arcireggiocalabria@gmail.com

FB Arci Reggio Calabria Instagram
arci_reggiocalabria

NUVOLA ROSSA APS è un'associazione da anni impegnata nella tutela dei diritti degli stranieri, fornendo supporto socio-legale nell'area dello Stretto e nella Piana di Gioia Tauro, attraverso lo sportello dei diritti Soumaila Sacko.

 Lo sportello legale si trova a Villa San Giovanni in via 2 novembre n°82.

 0039 - 3761745386 il lunedì e il mercoledì dalle 15.30 alle 19.30

 nuvolarossavsg@gmail.com

LEGAL VADEMECUM. AGAINST EXPLOITATION

TO COMBAT EXPLOITATION, YOU NEED TO KNOW YOUR RIGHTS. SO LET'S SEE WHAT THE LAW PROVIDES YOU WITH.

The activity of illegal recruitment of agricultural workers for very low wages (*caporalato*) and the exploitation of workers are both a crime.

This occurs when:

- 1) THE ILLEGAL LABOR RECRUITER (*caporale*) **finds workers to work** with other people **in conditions of exploitation**
- 2) THE EMPLOYER employs the workers, found also with the help of the illegal recruiters (*caporali*) **subjecting them to conditions of exploitation (A) and taking advantage of their state of need (B).**

A EXAMPLES OF EXPLOITATION PROVIDED BY THE LAW

- 1) The pay is much lower than that provided for by the collective agreements signed by the unions or in any case disproportionate to the quantity and quality of the work done (e.g. 4 euro per hour for 10 hours of work in the fields);
- 2) The violation of the limit of working hours, the lack of rest, including weekly rest and vacations provided by law (e.g. more than eight hours

per day without break, seven days a week)

- 3) Violation of the occupational safety obligations (e.g. lack of shoes, helmets and suitable equipment or protection);
- 4) Forcing the worker to work under humiliating working conditions, surveillance methods or degrading housing situations (e.g. working without water in the sun, being forced to sleep in shacks, and being transported by illegal recruiters and supervised by them or their employer).

The penalty increases if

- 1) There are more than three workers;
- 2) The workers are less than sixteen years old;
- 3) Workers have been endangered (e.g. they can get sick or hurt easily)

B EXAMPLES OF STATE OF NEED

Economic problems for which the worker cannot afford basic needs such as food and housing, so he cannot really choose under what conditions to work. Foreign workers are particularly at risk because they are far from their families and often forced to accept unsustainable working conditions due to lack of documents, or a decent home because of debts contracted to arrive in Italy.

N.B. The employer who hires workers without a residence permit commits a crime.

RESIDENCE PERMIT AND REPORT OF EXPLOITATION

Workers who report their employers or exploiters and help the police in the investigation are entitled to a residence permit due to their serious labor exploitation.

The duration of this permit is six months and can be renewed for one year or for the period of the criminal proceedings. with this permit you can work and can be converted into a permit for self-employment or employment.

The residence permit is revoked in case of conduct contrary to the intended purposes, for example if the worker resumes working for the same people he reported.

Even without the complaint, foreign citizens who find themselves in situations of violence or serious exploitation (even for work) can obtain A RESIDENCE PERMIT «FOR REASONS OF SOCIAL PROTECTION».

This permit is issued by the "Questore" when concrete dangers to the foreigner emerge, or situations of violence or exploitation are ascertained, with the aim of allowing him/her to escape from the violence or conditioning suffered (even by criminal organizations) and to participate in a program of assistance and social integration.

This permit also lasts six months, it is renewable and can also be converted into a study permit. It also allows access to welfare services (e.g. unemployment) and study, as well as registration on employment lists, and you can work using this permit.

THE SPECIAL PROTECTION PERMIT

In March 2023, the law on the recognition and conversion of **residence permits for special protection has changed**.

The change specifically concerns the removal of the part of the rule that emphasised the safeguarding, protection and respect for the foreigner's private and family life.

Today Special Protection (meaning a 2-year, renewable permit) **is granted**:

- **if there is a risk of persecution** on grounds of race, sex, language, nationality, religion, political opinion, personal or social conditions, sexual orientation and gender identity;
- **where there is a risk of torture** or inhuman or degrading treatment;
- **if all constitutional or international obligations are met**, including undoubtedly the right to respect for private and family life under Article 8 of the European Convention on Human Rights.

It is therefore considered that the right to and respect for private and family life established over the years in Italy can still be taken into account in the light of constitutional and international obligations that certainly cannot be amended or derogated by a national law.


Another change that has taken place concerns the impossibility of requesting a residence permit for special protection directly from the Commissioner and the impossibility of converting into work the special protection requested and obtained after the amendments of 10/03/2023.


IT IS IMPORTANT TO SPECIFY SOME ASPECTS:

- 1) For all applications for international protection and applications for residence permits for special protection (including those addressed directly to the Commissioner) submitted until 11/03/2023, the previous discipline applies, (the one that provided the recognition of special protection also to safeguard, protect and respect the private and family life of the foreigner in Italy);
- 2) Even the request for an appointment to formalise international protection and/or special protection presented before 11/03/2023 guarantees, to the applicants, the application of the old regulations and therefore the benefits provided by the rule previously in force, Law Decree no. 20 of 10/03/2023;
- 3) For all applications for international protection and/or special protection submitted until 11/03/2023 that are currently before the Territorial Commission for the Recognition of International Protection (administrative phase) or before the Specialised Immigration Section of an Italian Court, the previous regulations and therefore the regulations previously in force, Law Decree no. 20 of 10/03/2023, apply;
- 4) A residency permit for special protection obtained following an application made after 10/03/2023 cannot be converted into a residency permit for employment reasons, just as a residency permit obtained for calamity or medical treatment cannot be converted, however, it is possible that it could be converted into other permits (family, family cohesion...);
- 5) The residency permit for special protection obtained after the new regulations (10/03/2023) has a duration of 2 years and its renewal is subject to reassessment by the competent territorial Commission. The permit may be renewed every 2 years without limit, as long as the requirements that allowed its issue have not changed;


- 6) The residency permit for special protection, whether obtained under the old or the new regulations, allows the holder to carry out both subordinate and autonomous work activities;
- 7) The residence permit for special protection for which the regulations in force before 10/03/2023 apply, which is issued for rootedness in the territory may be renewed only once and for the duration of 1 year, maintaining the possibility of being converted into a permit for work reasons.
- 8) It is assumed, given the regulatory vacuum, that a residence permit for special protection for which the old regulations apply (the one before 10/03/2023), which is issued to a foreigner because there is a risk of persecution for torture or inhuman or degrading treatment once he/she has returned to his/her country of origin, (and therefore issued not for integration and rootedness) is always renewable for two years, maintaining the possibility of being converted into a permit for work reasons.


PROGETTO DIRITTI ONLUS is an association that provides information, guidance and legal assistance to foreigners in Italy.


 **The legal branch in Sicily is located in Catania** in piazza Giovanni XXIII n. 9, near the central station.

 0039 – 3303100216


 gaetanomariopasqualino@gmail.com

 **The legal branch in Rome** is in via Ettore Giovenale n.79.

 0039 – 06298777


 segreteria@progettodiritti.it


DOCTORS FOR HUMAN RIGHTS – MEDU is an organization that provides assistance to migrants working in agriculture. *“With our camper van, we offer: medical assistance, information on the right to health (stp, eni, health card), information on workers' rights in agriculture (contract, unemployment for agricultural workers), orientation to local services (clinics, trade unions, centres for legal assistance, residence)”*


 0039 – 3291599227

 terragiusta@mediciperidirittiumani.org

ARCI REGGIO CALABRIA APS is active in the field of the protection of rights and the culture of legality, the promotion of active citizenship, the valorisation of the environment and the territory and the integration of foreign citizens.

 Via Giovanni Gronchi n.32, Reggio Calabria


 0039 – 0965884848


 arcireggiocalabria@gmail.com


FB Arci Reggio Calabria

Instagram arci_reggiocalabria

NUVOLA ROSSA APS is an association that has been committed to protecting the rights of foreigners for years, providing socio-legal support in the Stretto area and in the Gioia Tauro Plain, through the Soumaila Sacko rights desk.

 The legal desk is located in Villa San Giovanni in Via 2 Novembre no. 82.

 0039 - 3761745386 on Monday and Wednesday from 3.30 p.m. to 7.30 p.m.

 nuvolarossavsg@gmail.com

CONTRE L'EXPLOITATION. VADEMECUM JURIDIQUE

POUR LUTTER CONTRE L'EXPLOITATION, VOUS DEVEZ AVANT TOUT CONNAÎTRE VOS DROITS. VOYONS DONC CE QUE PRÉVOIT LA LOI

Le recrutement illicite de main d'œuvre (caporalato) et l'exploitation des travailleurs sont un délit.

Ce délit est avéré lorsque :

- 1) Le recruteur (caporale) **à embauche de la main d'œuvre** pour un travail à effectuer auprès d'autres personnes dans des conditions d'exploitation.
- 2) **L'employeur**, lui-même ou avec l'aide d'un recruteur à emploi des ouvriers en les soumettant **à des conditions d'exploitation (A) et en profitant de leur situation de besoin (B)**.

(A) EXEMPLES D'EXPLOITATION PRÉVUS PAR LA LOI:

- 1) Un salaire très inférieur à celui prévu par les conventions collectives signées par les syndicats ou dont le montant n'est pas proportionné à la quantité et à la qualité du travail effectué (par exemple 4 Euros par heure pour 10 heures de travail dans les champs);
- 2) Le non-respect de la limite des heures de travail, l'absence de pause dans la journée, ainsi que le non-respect du repos hebdomadaire

comme des jours fériés prévus par la loi (par exemple travailler plus de 8 heures par jour sans pause, sept jours sur sept);

- 3) La violation des obligations de sécurité sur le lieu de travail (par exemple le manque de chaussures, de casques et d'équipements ou de protection appropriés);
- 4) Contraindre le travailleur à des conditions de travail, à des méthodes de surveillance ou à des situations de logement dégradantes (par exemple travailler sans eau au soleil, être forcé à dormir dans des cabanes, être transporté aux champs par des contremaîtres et supervisé par eux ou par l'employeur).

La peine augmente si:

- 1) Il y a plus de trois travailleurs;
- 2) Les travailleurs ont **moins de seize ans**;
- 3) Des travailleurs ont été mis en danger (par exemple s'ils peuvent tomber malades ou se blesser facilement).

B EXEMPLES DE SITUATION DE BESOIN:

Problèmes économiques mettant le travailleur dans l'impossibilité de satisfaire ses besoins de base, tels que la nourriture et le logement, de sorte qu'il ne peut pas vraiment choisir dans quelles conditions travailler. Les travailleurs étrangers sont particulièrement exposés parce qu'ils sont loin de leur famille et souvent contraints d'accepter des conditions de travail insoutenables en raison du manque de documents, d'un logement décent ou de dettes contractées pour arriver en Italie.

N.B. : l'employeur qui engage des travailleurs sans titre de séjour commet un délit.

PERMIS DE SÉJOUR ET DÉNONCIATION DE CONDITIONS D'EXPLOITATION

Les travailleurs qui dénoncent leurs employeurs ou exploités et aident la police dans les enquêtes ont droit à un **permis de séjour pour exploitation grave du travail**.

La durée est de **six mois** et **peut être renouvelée** pour un an ou pour la durée de la procédure pénale. **Avec ce permis, vous pouvez travailler, et il peut être converti en permis pour travail indépendant ou subordonné.**

Le permis de séjour est révoqué en cas de comportement contraire aux finalités, par exemple si le travailleur reprend le travail pour les mêmes personnes qu'il a signalées.

Même sans dénonciation, les ressortissants étrangers qui se trouvent dans des situations de violence ou d'exploitation grave (y compris pour le travail) peuvent obtenir un permis de séjour **«pour des raisons de protection sociale»**.

Ce permis est délivré par le préfet de police (questeur) lorsqu'apparaissent **des dangers concrets pour l'étranger ou sont constatées des situations de violence ou d'exploitation, dans le but de lui permettre d'échapper à la violence ou aux conditionnements qui lui sont infligés** (y compris par des organisations criminelles) et de participer à un programme d'assistance et d'intégration sociale.

Ce permis a également une durée de six mois, est renouvelable et peut également être converti en permis pour étude. Il autorise également l'accès aux services sociaux (par exemple le chômage) et aux études, ainsi que l'inscription sur les listes de placement, et permet de travailler.

LE PERMIS DE PROTECTION SPÉCIALE

En mars 2023, la loi sur la reconnaissance et la conversion des **permis de séjour pour protection spéciale a été modifiée**.

Le changement concerne en particulier la suppression de la partie concernant les normes qui mettaient l'accent sur la sauvegarde, la tutelle et le respect de la vie privée et familiale de l'étranger.

Aujourd'hui, la Protection spéciale (c'est-à-dire un permis de deux ans, renouvelable) **est accordée**:

- **en cas de risque de persécution** pour motifs raciaux, de sexe, de langue, de nationalité, de religion, des opinions politiques, des conditions personnelles ou sociales, de l'orientation sexuelle et de l'identité de genre;
- **s'il existe un risque de torture** ou de traitements inhumains ou dégradants;
- **si toutes les obligations constitutionnelles ou internationales sont respectées**, y compris sans aucun doute, le droit au respect de la vie privée et familiale en vertu de l'article 8 de la Convention européenne des droits de l'homme.

On considère donc que le droit et le respect de la vie privée et familiale établis au fil des ans en Italie peuvent encore être pris en compte à la lumière des obligations constitutionnelles et internationales qui ne peuvent certainement pas être modifiées ou faire l'objet d'une dérogation par une loi nationale.


Autre changement survenu concerne l'impossibilité de demander un permis de séjour pour protection spéciale directement auprès du Questore (commissaire) et l'impossibilité de convertir en travail la protection spéciale demandée et obtenue après les modifications du 10/03/2023.


Il est important de préciser certains aspects :

- 1) Pour toutes les demandes de protection internationale et les demandes de permis de séjour pour protection spéciale (y compris celles adressées directement au Questore) présentées jusqu'au 11/03/2023, c'est la discipline précédente qui s'applique, (c'est-à-dire celle qui prévoyait la reconnaissance de la protection spéciale également pour sauvegarder, protéger et respecter la vie privée et familiale de l'étranger en Italie) ;
- 2) Même la demande de rendez-vous pour formaliser la protection internationale et/ou la protection spéciale présentée avant le 11/03/2023 garantit aux demandeurs l'application de l'ancienne réglementation et donc les avantages prévus par la règle précédemment en vigueur, le décret-loi n° 20 du 10/03/2023 ;
- 3) Pour toutes les demandes de protection internationale et/ou de protection spéciale présentées jusqu'au 11/03/2023 et qui sont à ce jour en cours devant la Commission territoriale pour la reconnaissance de la protection internationale (phase administrative) ou devant la Section Spécialisée en matière d'Immigration d'un Tribunal d'Italie, s'applique la réglementation précédente et donc celle précédemment en vigueur, le décret-loi n° 20 du 10/03/2023;

- 4) Le permis de séjour pour protection spéciale obtenu à la suite d'une demande présentée après le 10/03/2023 ne peut pas être converti en permis de séjour pour raisons de travail, de même que le permis de séjour obtenu pour calamité ou traitement médical ne peut pas être converti, cependant il n'est pas exclu qu'il puisse être converti en autres types de permis (famille, cohésion familiale...);
- 5) Le permis de séjour pour protection spéciale obtenu après la nouvelle réglementation (10/03/2023) a une durée de 2 ans et son renouvellement est soumis à une réévaluation par la Commission territoriale compétente. Le permis pourra être renouvelé tout les 2 ans sans limite tant que les conditions qui ont permis sa délivrance n'ont pas changé ;
- 6) Le permis de séjour pour protection spéciale, qu'il soit obtenu en vertu de l'ancienne ou de la nouvelle réglementation, permet à son titulaire d'exercer des activités professionnelles tant subordonnées qu'autonomes ;
- 7) Le permis de séjour pour protection spéciale pour lequel s'applique la réglementation en vigueur avant le 10/03/2023, qui est délivré pour l'enracinement sur le territoire, ne peut être renouvelé qu'une seule fois et pour une durée d'un an, tout en conservant la possibilité d'être transformé en permis pour raisons de travail.
- 8) On suppose, étant donné le vide réglementaire, que le permis de séjour pour protection spéciale pour lequel s'applique l'ancienne législation (celle antérieure au 10/03/2023), qui est délivré à un étranger en raison du risque de persécution pour torture ou traitements inhumains ou dégradants une fois retourné dans son Pays d'Origine, (délivré donc non pour l'intégration et l'enracinement) est toujours renouvelable pour deux ans, en conservant la possibilité d'être converti en permis pour des raisons de travail.


PROGETTO DIRITTI ONLUS est une association qui fournit des informations, des conseils et une assistance juridique aux étrangers en Italie.


 **La succursale juridique en Sicile est située à Catane** in piazza Giovanni XXIII n. 9, près de la gare centrale.

 0039 – 3303100216

 gaetanomariopasqualino@gmail.com


 **La succursale juridique à Rome** se trouve en via Ettore Giovenale n.79.

 0039 – 06298777

 segreteria@progettodiritti.it


MÉDICINS POUR LES DROITES DE L'HOMME – MEDU


est une association qui fournit une assistance aux travailleurs étrangères employés dans l'agriculture. *"Avec notre camping-car, nous offrons: assistance médicale, informations sur le droit à la santé (stp, eni, carte de santé), informations sur les droites des travailleurs dans l'agriculture (contract, chômage pour les travailleurs agri- coles), orientation vers les services locaux (cliniques, syndicats, bureau d'aide juridique, residence)"*


 0039 – 3291599227

 terragiusta@mediciperidirittiumani.org

ARCI REGGIO CALABRIA APS est active dans le domaine de la protection des droits et de la culture de la légalité, de la promotion de la citoyenneté active, de la valorisation de l'environnement et du territoire et de l'intégration des citoyens étrangers.

 Via Giovanni Gronchi n.32, Reggio Calabria


 0039 – 0965884848


 arcireggiocalabria@gmail.com


FB Arci Reggio Calabria

Instagram arci_reggiocalabria

NUVOLA ROSSA APS est une association engagée depuis des années dans la protection des droits des étrangers. Elle fournit un soutien socio-juridique dans la zone du Détroit et dans la Plaine de Gioia Tauro par le biais du bureau des droits Soumaila Sacko.

 Le bureau juridique est situé à Villa San Giovanni in Via 2 Novembre no. 82.

 0039 - 3761745386 les lundi et mercredi de 15h30 à 19h30.

 nuvolarossavsg@gmail.com

ÎMPOTRIVA EXPLOATĂRII. VADEMECUM JURIDIC

PENTRU A COMBATE EXPLOATAREA, TREBUIE
MAI ÎNTÂI SĂȚI CUNOȘTI DREPTURILE.
DECI, SĂ VEDEM CE PREVEDE LEGEA

Activitatea de recrutare (caporalato) și exploatarea a lucrătorilor reprezintă o infracțiune.

Apare atunci când:

- 1) **Firma de recrutare** (*caporale*) **gasește lucrători** care să fie angajați la alte persoane în condiții de exploatare;
- 2) **Angajatorul** - **angajează** lucrători, găsiți și cu ajutorul firmelor de recrutare (*caporalii*), **supunându-i la condiții de exploatare (A)**, profitând de **starea lor de necesitate (B)**.

A EXEMPLE DE EXPLOATARE PREVĂZUTE DE LEGE:

- 1) Remunerația este mult mai mică decât cea prevăzută de convențiile colective pe care sindicatele le-au semnat sau disproporționată față de cantitatea și calitatea muncii efectuate (de exemplu, 4 euro pe oră pentru 10 ore de muncă în câmpuri);
- 2) Nerespectarea limitei orelor de lucru, lipsa de odihnă, chiar săptămânală și a sărbătorilor legale (de exemplu, mai mult de opt ore pe

zi fără pauză, șapte zile din șapte);

- 3) Încălcarea obligaiiilor de siguranță la locul de muncă (de exemplu, lipsa pantofilor, căștilor și echipamentelor adecvate sau a protecțiilor);
- 4) Forierea lucrătorului la condiții de muncă, metode de supraveghere sau situații degradante de locuit (de exemplu, a lucra fără apă la soare, a fi foriat să doarmă în cabane și a fi transportat de maștri la câmp și supavegheat de aceștia sau de angajator).

Penalizarea crește dacă:

- 1) Există mai mult de trei lucrători;
- 2) Lucrătorii au sub șaisprezece ani;
- 3) Lucrătorii au fost puși în pericol (de exemplu, se pot îmbolnăvi sau răni ușor).

B EXEMPLE DE STARE DE NECESITATE

Probleme economice pentru care lucrătorul nu își poate permite nevoile de bază, cum ar fi hrana și locuința, deci nu poate alege cu adevărat în ce condiții să lucreze. Lucrătorii străini sunt deosebit de expuși riscului deoarece sunt departe de familiile lor și adesea obligaii să accepte condiții de muncă nesustenabile din cauza lipsei documentelor, a unei locuințe decente sau a datoriilor contractate pentru a ajunge în Italia.

Notă. Angajatorul care angajează lucrători fără permis de ședere comite o infracțiune.

PERMIS DE ȘEDERE ȘI PLÂNGERE DE EXPLOATARE

Lucrătorii care își raportează angajatorii sau exploatații și ajută poliția în investigațiile lor au dreptul la permise de ședere pentru o **exploatare gravă prin muncă**.

Durata este de ȘASE LUNI și POATE FI REÎNNOITĂ pentru un an sau pe durata procedurii penale. **cu această permisiune puteți lucra și pot fi convertite într-un permis pentru activități independente sau subordonate.**

Permisul de ședere este revocat în cazul unui comportament contrar scopului, de exemplu în cazul în care lucrătorul își reia activitatea pentru aceleași persoane de care s-a plâns.

Chiar și fără plângere, cetățenii străini care se află în situații de violență sau de exploatare gravă (chiar și pentru muncă) pot obține **un permis de ședere «din motive de protecție socială»**.

Acest permis este eliberat de către comisar atunci când apar **pericole concrete pentru străin sau apar situații de violență sau exploatare și cu scopul de a-i permite să scape de violența sau condiționarea suferită** (inclusiv de organizările criminale) și să participe la un program de asistență și integrare socială.

Acest permis are, de asemenea, o durată de șase luni, poate fi reînnoit și poate fi, de asemenea, transformat într-un permis pentru scopuri de studiu, permite, de asemenea, accesul la servicii de asistență socială (de exemplu, șomaj) și studiu, precum și înregistrarea pe listele de plasament și putea lucra.

PERMISUL DE PROTECȚIE SPECIAL

În martie 2023, Legea privind recunoașterea și conversia permiselor de ședere pentru protecție specială s-a modificat.

Schimbarea se referă în special la eliminarea părții din normă care pune accentul pe salvagardarea, protecția și respectarea vieții private și de familie a străinului.

În prezent, protecția specială (adică un permis de 2 ani, reînnoibil) se acordă:

- **în cazul în care există un risc de persecuție** pe motive de rasă, sex, limbă, naționalitate, religie, opinie politică, condiții personale sau sociale, orientare sexuală și identitate de gen;
- **în cazul în care există un risc de tortură** sau de tratament inuman sau degradant.
- **dacă sunt îndeplinite toate obligațiile constituționale sau internaționale**, inclusiv, fără îndoială, dreptul la respectarea vieții private și de familie în temeiul articolului 8 din Convenția Europeană a Drepturilor Omului

Prin urmare, se consideră că dreptul și respectul pentru viața privată și de familie stabilite de-a lungul anilor în Italia pot fi încă luate în considerare în lumina obligațiilor constituționale și internaționale care, cu siguranță, nu pot fi modificate sau derogate printr-o lege națională.

O altă modificare care a avut loc se referă la imposibilitatea de a solicita un permis de ședere pentru protecție specială direct Chestorului și la imposibilitatea de a converti în muncă protecția specială solicitată și obținută după modificările din 10/03/2023.


ESTE IMPORTANT SĂ SE PRECIZEZE ANUMITE ASPECTE:


- 1) Pentru toate cererile de protecție internațională și cererile de permis de ședere pentru protecție specială (inclusiv cele adresate direct Chestorului) depuse până la data de 11/03/2023, se aplică disciplina anterioară, (adică cea care prevedea recunoașterea protecției speciale și pentru salvagardarea, protejarea și respectarea vieții private și familiale a străinului în Italia);
- 2) Chiar și cererea de programare pentru oficializarea protecției internaționale și/sau a protecției speciale prezentată înainte de 11/03/2023 garantează, pentru solicitanți, aplicarea vechii norme și, prin urmare, a beneficiilor prevăzute de norma anterior în vigoare, Decretul-lege nr. 20 din 10/03/2023;
- 3) Pentru toate cererile de protecție internațională și/sau de protecție specială prezentate până la 11/03/2023 care se află în prezent în fața Comisiei teritoriale pentru recunoașterea protecției internaționale (faza administrativă) sau în fața Secției specializate în materie de imigrație a unui tribunal italian, se aplică vechea reglementare și, prin urmare, se aplică normele anterior în vigoare, Decretul-lege nr. 20 din 10/03/2023;
- 4) Un permis de ședere pentru protecție specială obținut în urma unei cereri depuse după data de 10.03.2023 nu poate fi transformat într-un permis de ședere pentru muncă, la fel cum nu poate fi transformat un permis de ședere obținut pentru dezastre sau tratament medical;
- 5) Permisul de ședere pentru protecție specială obținut după noile reglementări (10/03/2023) are o durată de 2 ani, iar reînnoirea acestuia este supusă reevaluării de către comisia teritorială competentă. Permisul poate fi reînnoit la fiecare 2 ani fără limită, atâ timp cât nu s-au modificat condițiile care au permis eliberarea acestuia;
- 6) Permisul de ședere pentru protecție specială, indiferent dacă a fost obținut în baza vechii sau a noii reglementări, permite titularului să


desfășoare atât activități de muncă în subordine, cât și activități de muncă autonomă;

- 7) Permisul de ședere pentru protecție specială pentru care se aplică reglementările în vigoare înainte de 10/03/2023, eliberat pentru înrădăcinare în teritoriu, poate fi reînnoit o singură dată și pe o durată de 1 an, păstrând posibilitatea de a fi transformat în permis de muncă.
- 8) Se presupune, având în vedere lacuna din legislație, că un permis de ședere de protecție specială pentru care se aplică vechea legislație (cea anterioară datei de 10/03/2023), care se eliberează unui străin pentru că există riscul de a fi persecutat pentru tortură sau tratamente inumane sau degradante după ce se întoarce în țara de origine (și, prin urmare, eliberat nu pentru integrare și stabilire), este întotdeauna reînnoibil timp de doi ani, păstrând în același timp posibilitatea de a fi transformat în permis de muncă.


PROGETTO DIRITTI ONLUS este o asociație care oferă informații orientare și asistență juridică pentru străini în Italia.


 **Biroul juridic din Sicilia este situat în Catania**, piazza Giovanni XXIII n. 9, lângă gara centrală.

 0039 – 3303100216

 gaetanomariopasqualino@gmail.com

 **Biroul juridic din Roma** se află în via Ettore Giovenale n.79.


 0039 – 06298777

 segreteria@progettodiritti.it

MEDICI PENTRU DREPTURILE


OMULUI – MEDU Este o organizație care oferă asistență lucrătorilor străini angajați în agricultură în Calabria.


“Cu ajutorul camperului nostru, oferim asistență medicală, informații privind dreptul la sănătate (stp, eni, card de sănătate), informații privind drepturile lucrătorilor din agricultură (contract, șomaj agricol), orientare către serviciile din zonă (clinici, syndicate, ghișee de asistență juridică, reședință).”


 0039 – 3291599227

 terragiusta@mediciperidirittiumani.org

ARCI REGGIO CALABRIA APS activează în domeniul protecției drepturilor și al culturii legalității, al promovării cetățeniei active, al punerii în valoare a mediului și a teritoriului precum și al integrării cetățenilor străini.

 Via Giovanni Gronchi n.32, Reggio Calabria


 0039 – 0965884848


 arcireggiocalabria@gmail.com


FB Arci Reggio Calabria

Instagram arci_reggiocalabria

NUVOLA ROSSA APS este o asociație care se angajează de ani de zile să protejeze drepturile străinilor, oferind sprijin socio-juridic în zona Stretto și în Piana di Gioia Tauro, prin intermediul biroului pentru drepturi Soumaila Sacko.

 Sediul administrativ se află în Villa San Giovanni in Via 2 Novembre no. 82.

 0039 - 3761745386 în zilele de luni și miercuri între orele 15.30 și 19.30

 nuvolarossavsg@gmail.com

ضد الاستغلال كتيب قانوني

لمحاربة الاستغلال يجب عليك أولاً أن تعرف حقوقك
لذلك دعونا نرى ما ينص عليه القانون:

- يعتبر النشاط العريفي واستغلال العمال جريمة وهو يحدث عندما:
1. العريف ← يجد العمال ليتم توظيفهم من قبل أشخاص آخرين في ظروف استغلالية.
 2. صاحب العمل ← يوظف العمال الذين وجدهم أيضاً بمساعدة العريفيين (A) ويخضعهم لشروط الإستغلال (B) مستغلاً حاجتهم.

A أمثلة على الاستغلال الذي يقتضيه القانون:

1. الأجر الذي يقل كثيراً عن الأجر المنصوص عليه في الاتفاقات الجماعية الموقعة من قبل النقابات أو غير المتناسب بأي حال من الأحوال مع كمية ونوعية العمل المنجز (على سبيل المثال 4 يورو للساعة مقابل 10 ساعات من العمل في الحقول)؛
2. عدم احترام الحد الأعلى من ساعات العمل، وقلة الراحة، حتى الأسبوعية والعطلات المنصوص عليها في القانون (على سبيل المثال أكثر من ثماني ساعات في اليوم دون انقطاع في جميع أيام الأسبوع)؛
3. انتهاك لالتزامات السلامة في مكان العمل (مثل نقص الأحذية والخوذات والمعدات المناسبة أو وسائل الحماية)؛

٤. إجبار العامل على العيش في ظروف عمل أو طرق مراقبة أو أوضاع سكن مهينة, (مثل العمل بدون ماء في الشمس، إجبار العامل على النوم في أكواخ ونقله من قبل العرافين انفسهم ومراقبة العمال من قبل انفسهم في الحقول أو من قبل صاحب العمل).

تزيد العقوبة إذا:

١. يوجد أكثر من ثلاثة عمال.
٢. أعمار العمال أقل من ستة عشر عاماً.
٣. تعرض العمال للخطر (على سبيل المثال يمكن أن يمرضوا أو يصابوا بسهولة).

B أمثلة لحالات الحاجة:

المشكلات الاقتصادية حيث لا يستطيع العامل تحمل تكاليف الإحتياجات الأساسية مثل الطعام والمسك ، لذلك لا يمكنه حَقًا اختيار الظروف التي يعمل في ظلها. يتعرض العمال الأجانب للخطر بشكل خاص لأنهم بعيدون عن أسرهم وغالباً ما يُجبرون على قبول ظروف عمل غير مستدامة لأنهم لم يحصلوا على المستندات, أو منزل لائق, أو أنهم تكبدوا ديونا للوصول إلى إيطاليا.

ملاحظة: يعتبر صاحب العمل الذي يستأجر عمالاً بدون تصاريح إقامة قد ارتكب جريمة.

تصريح الإقامة والتبليغ عن الاستغلال

يحق للعمال الذين يبلغون عن أصحاب عملهم أو مستغليهم ويساعدون الشرطة في التحقيقات الحصول على تصريح إقامة وسببه الاستغلال الكبير في العمل بشكل خطير.

تكون المدة ستة أشهر ويمكن تجديدها لمدة سنة واحدة أو للمدة التي تتطلبها الإجراءات الجنائية. يمكن العمل مع هذا التصريح ويمكن تحويله إلى تصريح عمل لحساب العامل الخاص أو العمل لصالح الغير. يتم إلغاء تصريح الإقامة في حال السلوك المخالف للأغراض التي أصدر بسببها، على سبيل المثال إذا استأنف العامل العمل لنفس الأشخاص الذين أبلغ عنهم.

حتى بدون البلاغ، يمكن للمواطنين الأجانب الذين يجدون أنفسهم معنفون أو مستغلون (بما في ذلك العمل) الحصول على تصريح إقامة ”لأسباب تتعلق بالحماية الاجتماعية“.

يتم إصدار هذا التصريح من قبل الوالي عند ظهور مخاطر على الأجنبي أو يتم التحقق من حالات العنف أو الاستغلال و ذلك بهدف السماح له بالهروب من العنف أو من الشروط الواقعة عليه و يعاني منها (بما في ذلك المنظمات الإجرامية) ويحق له المشاركة في برنامج المساعدة والإنخراط الاجتماعي.

هذا التصريح أيضا مدته ستة أشهر، وهو قابل للتجديد ويمكن تحويله إلى تصريح لأغراض الدراسة، كما يسمح لحامله الوصول إلى خدمات الرعاية (مثل البطالة) والدراسة، وكذلك التسجيل في قوائم التوظيف ويمكن له العمل.

تصريح الحماية الخاصة

في مارس 2023، تغير القانون فيما يتعلق بالاعتراف وتحويل تصريح الإقامة للحماية الخاصة. ويتعلق التعديل على وجه التحديد بإلغاء الجزء من القاعدة الذي كان يهدف إلى تعزيز الحماية و احترام الحياة الخاصة والعائلية للأجنبي. يتم اليوم الاعتراف بالحماية الخاصة (وبالتالي تصريح لمدة سنتان قابل للتجديد):

- إذا كان هناك خطر الاضطهاد لأسباب تتعلق بالعرق أو الجنس أو اللغة أو المواطنة أو الدين أو الآراء السياسية أو الظروف الشخصية أو الاجتماعية أو التوجه الجنسي أو الهوية الجنسية؛
- إذا كان هناك خطر التعذيب أو المعاملة اللاإنسانية أو المهينة؛
- إذا تم استيفاء جميع الالتزامات الدستورية أو الدولية، بما في ذلك بلا شك الحق في احترام الحياة الخاصة والعائلية المشار إليها في المادة 8 للاتفاقية الأوروبية لحقوق الإنسان.

لذلك، يُعتقد أنه لا يزال من الممكن أخذ بعين الاعتبار القانون واحترام الحياة الخاصة والعائلية التي نشأت على مر السنين في إيطاليا في ضوء الالتزامات الدستورية والدولية التي لا يمكن قطعاً تعديلها أو الانتقاص منها بموجب قانون وطني.

طراً تغيير آخر يتعلق باستحالة طلب تصريح الإقامة للحماية الخاصة مباشرة من مفوض الشرطة واستحالة تحويل الحماية الخاصة المطلوبة والحصول عليها إلى عمل بعد تغييرات 10/03/2023.

من المهم تحديد بعض الجوانب:

(1) بالنسبة لجميع طلبات الحماية الدولية وطلبات الحصول على تصريح إقامة للحماية الخاصة (حتى تلك الموجهة مباشرة إلى مفوض الشرطة) المقدمة حتى 11/03/2023، تنطبق القاعدة السابقة (أي تلك التي نصت على الاعتراف بحماية خاصة أيضاً لحماية وحماية واحترام الحياة الخاصة والعائلية للأجانب في إيطاليا)؛

(2) إن طلب الموعد لإضفاء الطابع الرسمي على الحماية الدولية و/أو الحماية الخاصة المقدم قبل 11/03/2023 يضمن أيضاً للمتقدمين تطبيق التشريع القديم وبالتالي المزايا المنصوص عليها في القانون المعمول به سابقاً بموجب المرسوم التشريعي. 10/03/2023 ن. 20؛

3 بالنسبة لجميع طلبات الحماية الدولية و/أو الحماية الخاصة المقدمة حتى 11/03/2023 والمعروضة حاليًا أمام اللجنة الإقليمية للاعتراف بالحماية الدولية (المرحلة الإدارية) أو أمام قسم الهجرة المتخصص في محكمة إيطاليا، ويطبق التشريع السابق وبالتالي التشريع السابق للمرسوم التشريعي. 10/03/2023 ن. 20؛

4 لا يمكن تحويل تصريح الإقامة للحماية الخاصة الذي تم الحصول عليه بعد طلب مقدم بعد 3202/30/01 إلى تصريح إقامة لأسباب العمل، كما لا يمكن تحويل تصريح الإقامة الذي تم الحصول عليه للكوارث أو العلاج الطبي، ومع ذلك لا يمكن الحكم عليه من الممكن تحويلها إلى تصاريح أخرى (الأسرة، التماسك الأسري...)

5 تصريح الإقامة للحماية الخاصة الذي تم الحصول عليه بعد التشريع الجديد (10/03/2023) مدته سنتان ويخضع تجديده لإعادة التقييم من قبل اللجنة الإقليمية المختصة. يمكن تجديد التصريح كل سنتين دون قيود، بشرط عدم تغيير المتطلبات التي سمحت بإصداره؛

6 يسمح لك تصريح الإقامة للحماية الخاصة، سواء تم الحصول عليه بموجب التشريع القديم أو بموجب التشريع الجديد، بمزاولة العمل بشكل مرؤوس وكشخص مستقل؛

7 يمكن تجديد تصريح الإقامة للحماية الخاصة الذي ينطبق عليه التشريع المعمول به قبل 10/03/2023، والذي تم إصداره للتأسيس في الإقليم، مرة واحدة فقط ولمدة سنة واحدة، مع الحفاظ على إمكانية تحويله في تصريح لأسباب العمل؛

8 من المفترض، في ظل الفراغ التنظيمي، أن تصريح الإقامة للحماية الخاصة الذي ينطبق عليه التشريع القديم (الذي كان قبل 10/03/2023)، يتم إصداره للأجنبي لوجود خطر الاضطهاد والتعذيب أو التعرض للمعاملة اللاإنسانية أو المهينة بمجرد عودته إلى بلده الأصلي (وبالتالي إصداره ليس من أجل الاندماج والتأصيل) قابل للتجديد دائمًا لمدة سنتان، مع الحفاظ على إمكانية تحويله إلى تصريح لأسباب العمل.

NUVOLA ROSSA APS

هي جمعية ملتزمة منذ سنوات بحماية حقوق الأجنبي، وتوفير الدعم الاجتماعي والقانوني في منطقة المضيق (Stretto) وفي سهل جيوبا تاورو (Piana di Gioia Tauro)، من خلال مكتب حقوق Soumaila Sacko. يقع المكتب القانوني في فيلا سان جيوفاني (Villa San Giovanni)

📍 via 2 novembre n°82

للحصول على معلومات:

☎ 0039 - 3761745386

أيام الاثنين والأربعاء من الساعة 3.30 عصراً حتى 7.30 مساءً

✉ nuvolarossavsg@gmail.com

تنشط

ARCI REGGIO CALABRIA APS

في مجال حماية الحقوق وثقافة الشرعية وتعزيز المواطنة النشيطة وتحسين البيئة والإقليم واندماج المواطنين الأجانب.

المقر الإداري

📍 Via Giovanni Gronchi n.32,
Reggio Calabria

☎ 0039 – 0965884848

✉ arcireggiocalabria@gmail.com

FB Arci Reggio Calabria

Instagram arc_i_reggiocalabria

PROGETTO DIRITTI ONLUS

هي جمعية تقدم المعلومات والإرشادات والمساعدة القانونية للأجانب في إيطاليا
قع المكتب القانوني في صقلية في كاتانيا:

📍 piazza Giovanni XXIII n. 9

بالقرب من المحطة المركزية.

☎ 0039 – 3303100216

✉ gaetanomariopasqualino@gmail.com

المكتب القانوني في روما

📍 via Ettore Giovenale n.79.

☎ 0039 – 06298777

✉ segreteria@progettodiritti.it

أطباء من أجل حقوق الإنسان – (MEDU)

هي منظمة تقدم المساعدة للعمال الأجانب العاملين في الزراعة في كالابريا. “من خلال العربية الخاصة بنا، نقدم المساعدة الطبية، ومعلومات عن الحق في الصحة (tessera sanitaria, STP, ENI): البطاقة الصحية) ومعلومات عن حقوق العاملين في الزراعة (العقد، البطالة الزراعية)، والتوجيه إلى الخدمات المحلية (العيادات، النقابات العمالية، مكاتب الدعم القانوني، الإقامة)“

☎ 0039 – 3291599227

✉ terragiusta@mediciperidirittiumani.org

SOC. COOP. ← **1** Per quale azienda lavori?

CODICE **3.550** LIBRO

Stampato 06/11/2019 ore 16:52:24

MESE **Ottobre** ← **2019**

INCAI

MATRICOLA INPS PAT INAIL VOCI INAIL

2 A quale mese si riferisce la busta paga?

ELEMENTI DELLA RETRIBUZIONE
 SAL. MIN. NAZ. 1,55633
 TERZO ELEMENTO 0,03835
 IVC

3 Quando è stato registrato il tuo contratto?

DATA NASC. 26/09/2019
 DATA ASS. 26/09/2019
 DATA CESS. 00/00
 ANZIANITA' anni / mesi 00/00
 CONI / CNVS 405N / 159,00 26,00
 SINDACATO
 % PTIME
 SCATTI ANZ. 05/2021
 al. / tab. / redd.
 CIG/COTO
 REPARTO
 SCADENZE

4 Che mansione hai?

RETRIBUZIONE DI FATTO **6,70758**

5 Quante giornate hai lavorato in un mese?

1050 GIORNI RETRIBUITI
 1051 RETRIBUZIONE ORDINARIA
 1701 ASSENZE NON RETRIBUITE

6 Quante giornate sono state retribuite?

7 Quante ore sei stato assente?

8 A quanto ammonta la tua retribuzione oraria?

9 Assenze totali non retribuite

6,00
 6,00
 136,50
 43,59926
 6,70758
 261,60
 915,58

1 Which company do you work for?

2 Which month does the paycheck refer to?

3 When was your contract registered?

4 What job do you have?

5 How many days have you worked in a month?

6 How many days have you been paid?

7 How many hours have you been absent?

8 How much is your hourly wage?

9 Total unpaid absences

10 Total contributions paid

11 Remuneration excluding taxes

12 Employee severance indemnity (TFR) Amount received at the end of the contract

1 Pour quelle entreprise travaillez-vous?

2 A quel mois se réfère votre chèque- que de paie?

3 Quand votre contrat a-t-il été enregistré?

4 Quel est votre travail?

5 Combien de jours avez- vous travaillé dans un mois?

6 Combien de jours avez-vous été payé?

7 Combien d'heures avez-vous été absent?

8 Quel est votre salaire horaire?

9 Total des absences non payées

10 Total des contributions versées

11 Rémunération hors taxes

12 Indemnité de fin de contrat (IFC) Montant reçu à la fin du contrat

- 1 Pentru ce companie lucrezi? 1 ألى شركة تعمل؟
- 2 La ce lună se referă salariul? 2 ما هي مهامك؟
- 3 Când a fost înregistrat contractul? 3 إلى أي شهر يشير صك راتبك؟
(busta paga)
- 4 Ce slujbă ai? 4 متى تم تسجيل عقد عملك؟
- 5 Câte zile ai lucrat într-o lună? 5 كم عدد الأيام التي تعمل فيها خلال الشهر؟
- 6 Câte zile ai fost plătit? 6 كم عدد أيام العمل التي تقاضيت أجرتها؟
- 7 Câte ore ai lipsit? 7 كم عدد ساعات غيابك عن العمل؟
- 8 Cât costă salariul tău pe oră? 8 ما قيمة المبلغ الذي تتقاضاه مقابل ساعة عمل؟
- 9 Total absenție neplătite 9 عدد أيام الغياب غير المدفوعة إجمالي
- 10 Totalul contribuțiilor plătite 10 قيمة اشتراكات التقاعد (contributi)
- 11 Remunerație fără taxe 11 كم تتقاضى (المبلغ صافي من الضرائب)
- 12 TFR (Încetarea tratamentului de relație) este primit la sfârșitul contractului 12 مدفوعات إنهاء الخدمة - تستلم عند الانتهاء من الخدمة
(TFR - Trattamento di fine rapporto)

SCHEDA PROGETTO

CAMPAGNE APERTE: LABORATORIO DI PRATICHE TERRITORIALI PER PROMUOVERE DIGNITÀ DI VITA E DI LAVORO

Partenariato

CRIC – Centro Regionale d’Intervento per la Cooperazione (capofila), ARCI Reggio Calabria APS, Re.Co.Sol - Associazione Rete Comuni Solidali, Città Metropolitana di Reggio Calabria, Federazione delle Chiese evangeliche in Italia, Medici per i diritti umani – MEDU, Nuvola Rossa APS, Università della Calabria

DAL 2 FEBBRAIO 2023 AL 31 GENNAIO 2026

Il progetto propone un sistema organico di interventi volti ad avviare e rafforzare processi di affrancamento dallo sfruttamento lavorativo ed isolamento sociale dei lavoratori di origine straniera presenti nel territorio della Città Metropolitana di Reggio Calabria, attraverso processi di empowerment individuali e l’attivazione di un circuito economico virtuoso, con il coinvolgimento di attori del pubblico e del privato stimolando la partecipazione dell’intera comunità.

Obiettivo generale

Contribuire alla costruzione di comunità giuste nella quali i diritti dei lavoratori e delle lavoratrici di origine straniera siano riconosciuti e rispettati permettendo la loro piena partecipazione alla vita sociale, economica e culturale dei territori.

Obiettivo specifico

Avviare e rafforzare processi di affrancamento dallo sfruttamento lavorativo ed isolamento sociale dei lavoratori e delle lavoratrici di origine straniera presenti nel territorio della Città Metropolitana di Reggio Calabria, attraverso processi di empowerment individuali e

l'attivazione di un circuito economico virtuoso, esemplare e replicabile, che coinvolge attori sensibili ed etici e stimoli il coinvolgimento dell'intera comunità.

Strategia

La strategia di intervento mira a generare processi virtuosi in grado di autoalimentarsi in un'ottica di sviluppo locale, che vadano oltre la logica della perenne emergenza. La presa in carico individuale di persone di origine straniera in stato di sfruttamento quindi è il cuore di un intervento che vuole gradualmente arrivare a creare un contesto economicamente e socialmente vantaggioso per l'intera comunità. Istituzioni, terzo settore, aziende agricole, scuole, sindacati e mondo del lavoro saranno coinvolti in maniera più o meno diretta per raggiungere gli obiettivi.

Azioni

- 1) Assistenza socio-sanitaria e legale: tramite un'unità mobile si intende raggiungere 800 persone
- 2) Strategia di comunicazione: 8 persone di origine straniera formate per diventare "reporter di comunità" che produrranno contenuti mediatici portatori di una nuova narrazione
- 3) Inserimento abitativo con dignità: tramite la possibilità per i lavoratori braccianti di origine straniera di affittare appartamenti nell'ostello Dambe-so e attivazione di un servizio di intermediazione per l'affitto di case nella Piana di Gioia Tauro a favore di 82 persone.
- 4) Distribuzione di materiale informativo sulla sicurezza stradale e luci per biciclette e gilet catarifrangenti prodotti da una cooperativa di rifugiate nel comune di Camini per 1000 persone
- 5) Inserimento lavorativo, accompagnamento e orientamento al lavoro, sindacalizzazione: workshop sul diritto del lavoro, percorsi di orientamento, bilanci di competenze, tirocini lavorativi ad un totale di 150 persone di origine straniera
- 6) Reti territoriali di supporto: mappatura di aziende agricole, imprese, amministrazioni ed altri attori sensibili al lavoro etico, coordinamento di stakeholders, 14 tavoli di confronto in un processo di riflessione territoriale
- 7) Sensibilizzazione e informazione: percorsi nelle scuole con 250 studenti e studentesse e 20 docenti sul funzionamento della filiera agroalimentare e del lavoro essenziale dei lavoratori di origine straniera, incontri tra studenti/studentesse e amministrazioni comunali, organizzazione di 3 eventi pubblici con le comunità straniere residenti nel territorio.

CON IL SOSTEGNO DI



Redazione del testo

Silvia Calderoni - Avvocata di
Progetto Diritti

Martina Marcellino - Operatrice
socio-legale di MEDU

Francesco Penna - Operatore
socio-legale di MEDU

Progetto grafico e impaginazione:
Vittoria Bulzomì

Questo vademecum è stato mandato
in stampa il 15.10.2023



Il presente documento è realizzato nell'ambito del progetto
CAMPAGNE APERTE: laboratorio di pratiche territoriali
per promuovere dignità di vita e di lavoro

cod. 2021-IMM-0054

coordinato dalla ONG CRIC e realizzato con il sostegno di Fondazione CON IL SUD

